

## Manifesto per la cultura cinematografica

### La galassia Cinema come ontologia

Chiunque si interessi di cinema giunge rapidamente alla conclusione che il Cinema è un “universo di discorso” di dimensioni enormi. Possiamo usare la similitudine “Galassia”, con al centro il *blackhole* Cinema, nucleo delle idee fondanti della settima arte, e bracci più o meno periferici che gli ruotano attorno, ai quali nulla della nostra società può sfuggire: letteratura, giornalismo, scienza, formazione culturale e professionale, arte, comunicazione, produzione cinematografica industriale e, perché no, politica, intesa nel senso più nobile di impegno nella *polis*.

Se la nostra associazione culturale FORMACINEMA si prefigge di affrontare la “galassia Cinema” senza remore, si pone il problema di come “navigarla”, ovvero di come trattare i vari filoni che la compongono, senza perdersi nell'intrico dei nessi causali individuati e delle priorità che fatalmente sorgeranno. Priorità al prodotto film, oppure priorità ai servizi, cineclub o cineforum? Priorità ai rapporti fra Cinema e società, oppure fra Cinema e arte? Priorità all'analisi della collocazione storica delle opere cinematografiche, oppure priorità ai prodotti contemporanei? E così via.

Insomma Cinema come universo complesso in cui nulla è estraneo a nulla e tutto dipende da tutto. Il programma concreto dell'associazione è ambizioso, una vera e propria sfida alla complessità. I suoi nodi fondamentali sono:

- Raccogliere e attualizzare l'eredità storica del cineclub OBRAZ Cinestudio di Milano; sia proponendo, come Associazione, la necessità di creare a Milano un centro cinematografico con una o più sale con gli stessi criteri (adeguati ai tempi attuali) della storica sala di Largo La Foppa; sia offrendo alle nuove generazioni la possibilità di utilizzare l'archivio dell'Obraz in termini di ricerca e studio della storia del cinema e del linguaggio cinematografico; sia infine organizzando rassegne che presentino alcune delle straordinarie rarità cinematografiche presentate in esclusiva dall'Obraz durante la sua attività.
- Diffondere conoscenza cinematografica
- Educare lo spettatore alla comprensione del linguaggio cinematografico
- Rivisitare i classici e ripresentarli alle nuove generazioni
- Rileggere la produzione cinematografica in funzione della storia del Cinema, contestualizzando le opere nella varie fasi della Storia dell'ultimo secolo, soprattutto per quanto riguarda i rapporti dell'arte cinematografica con le specifiche situazioni culturali, economiche e politiche delle varie fasi storiche, da quella del muto sino a quella attuale delle potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e quindi dell'intervento massiccio del *computer* per lo meno in fase di post-produzione

L'immagine della galassia proposta all'inizio fa riferimento a un sistema statico (anche se la galassia ruota nello spazio), localmente non significativo se non messo continuamente in rapporto critico con il contesto generale. La galassia non basta a rappresentare i dinamismi dell'evoluzione e della trasformazione continua del mondo della settima arte, prezioso campo d'analisi per qualunque operatore di conoscenza.

L'immagine più appropriata, allora, più che della galassia sembra essere quella dell'**ontologia**, cioè tutto quello che si può dire all'interno di un universo di discorso al cui centro ci sia il Cinema e imperniato su individui, oggetti, situazioni, fatti organizzati in gruppi (tassonomia) e legati fra di loro da una rete di relazioni, gruppi e relazioni dinamicamente definiti. Ed è proprio la rete di relazioni che conferisce solidità e omogeneità all'ontologia.

Per capire meglio obiettivi e ruoli all'interno dell' ontologia Cinema, anche come supporto alla gestione della nostra associazione, vale la pena accennare alla ristrutturazione in corso del sito [www.formacinema.it](http://www.formacinema.it) . Il sito assumerà i connotati di un ontologia informatica, di cui esiste un'ampia documentazione progettuale, dove l'*Information Technology (IT)* applicata al *Web* assicura una realizzazione per fasi eventualmente variabile nel tempo a partire da un nucleo minimo, in un vero e proprio processo evolutivo. Inoltre gli ultimi sviluppi dell'*IT Web* assicurano la massima chiarezza alla navigazione e una coerenza semantica al sito, vale a dire modalità e strutture che si reggano su legami semantici, di significato, piuttosto che letterali e contigui sintatticamente, ciò che conferisce alla navigazione e alla fruizione del sito una filosofia che va ben al di là di quella dei più comuni siti.

La rete di relazioni che, ovviamente, si diparte dal nucleo centrale del concetto di Cinema, permette anche di misurare, in certo qual modo, la distanza di un argomento dal nucleo stesso, ovvero la sua pertinenza. Ovviamente la "pertinenza" non verrà solo misurata dal numero di passi che si dovranno fare, da un argomento all'altro, fra nucleo e, per esempio, "crisi economico-finanziaria che impatta sulla produzione cinematografica", ma soprattutto dalle decisioni che gli organi dirigenti e i soci dell'associazione assumeranno circa l'opportunità di ospitare una "rubrica economica del Cinema". Ma decisioni di questo tipo saranno decisioni "politiche", legate soprattutto agli obblighi statutari dell'associazione.

In **Figura 1** è riportata la tassonomia dell'ontologia FORMACINEMA, vale a dire le varie categorie gerarchiche che contengono gli oggetti-concettuali dell'ontologia stessa. In **Figura 2** alcune classi-categorie sono mostrate in dettaglio. In **Figura 3** la classe **Film** rivela le sue relazioni con la classe **Interviste**, mentre in **Figura 4** compare la classe **Recensioni**, con le recensioni presenti nel sito. Infine, in **Figura 5** si può vedere un esempio dell'intreccio complesso dei rapporti fra **Film** e letteratura

Con l'ontologia FORMACINEMA come base concettuale e informativa, la nostra associazione diventa non solo una base di conoscenza, ma anche, tramite il suo sito, un gestore di conoscenza cinematografica. Il termine stesso "formacinema" allude ai due livelli su cui si muove la nostra associazione: Cinema che "forma" e "forma" del Cinema.

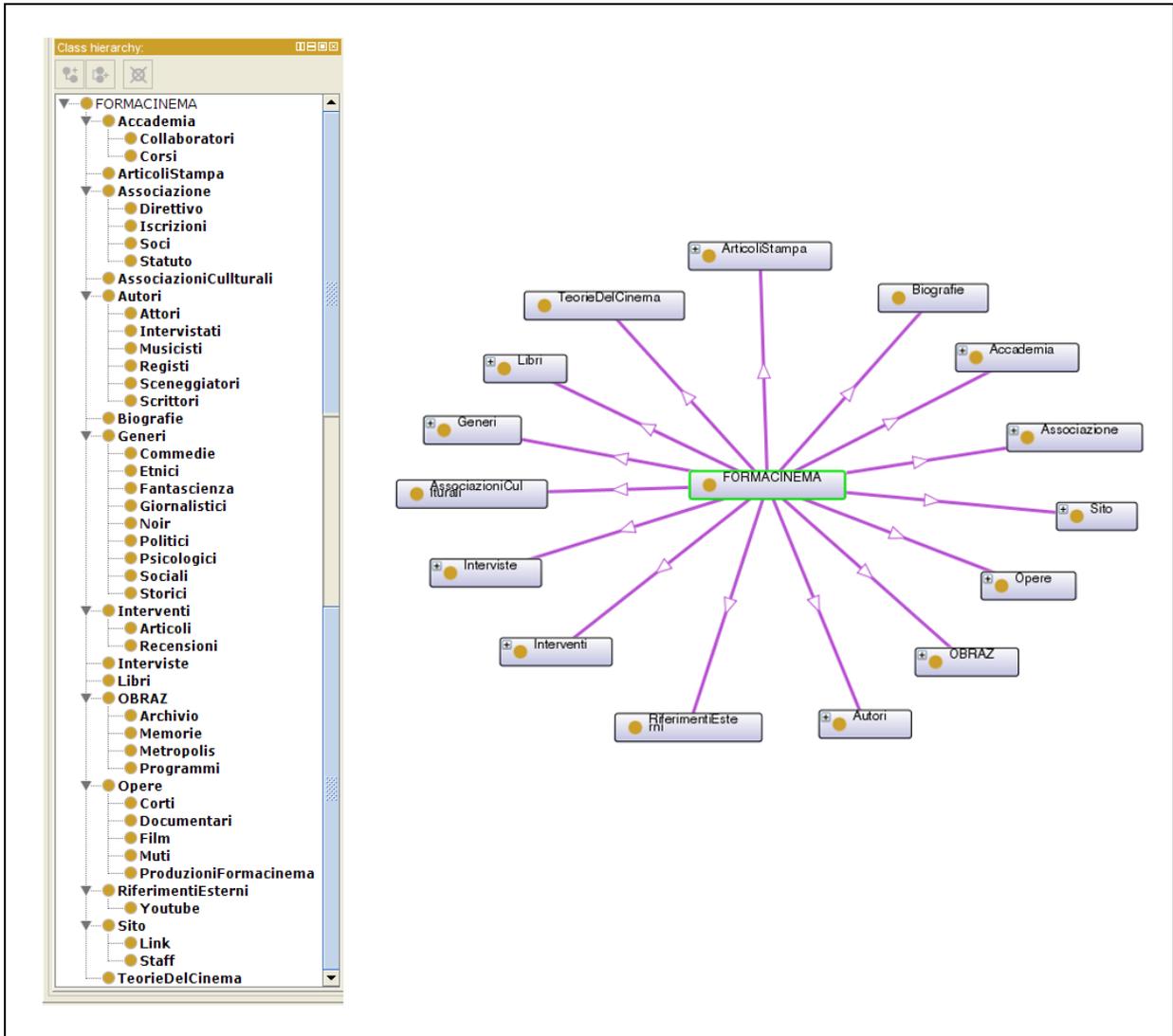


Figura 1. Tassonomia di FORMACINEMA rappresentata in due modi diversi

# Manifesto dell'Associazione Culturale FORMACINEMA

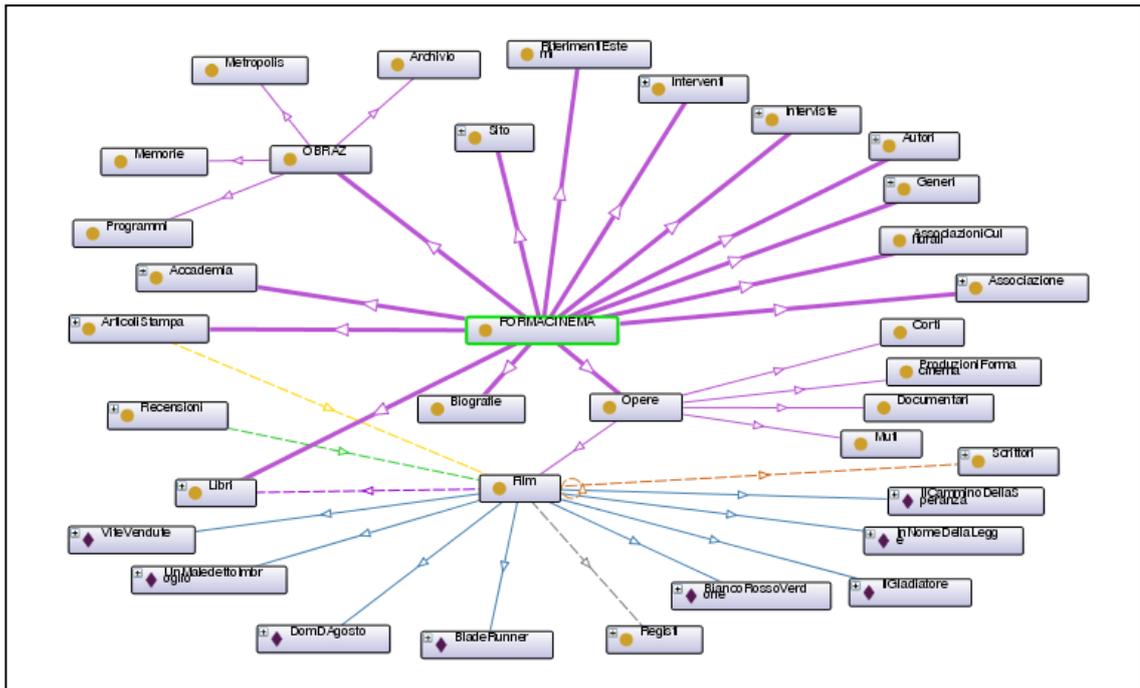


Figura 2. Le classi Film e Opere rappresentate con tutte le classi e gli oggetti contenuti

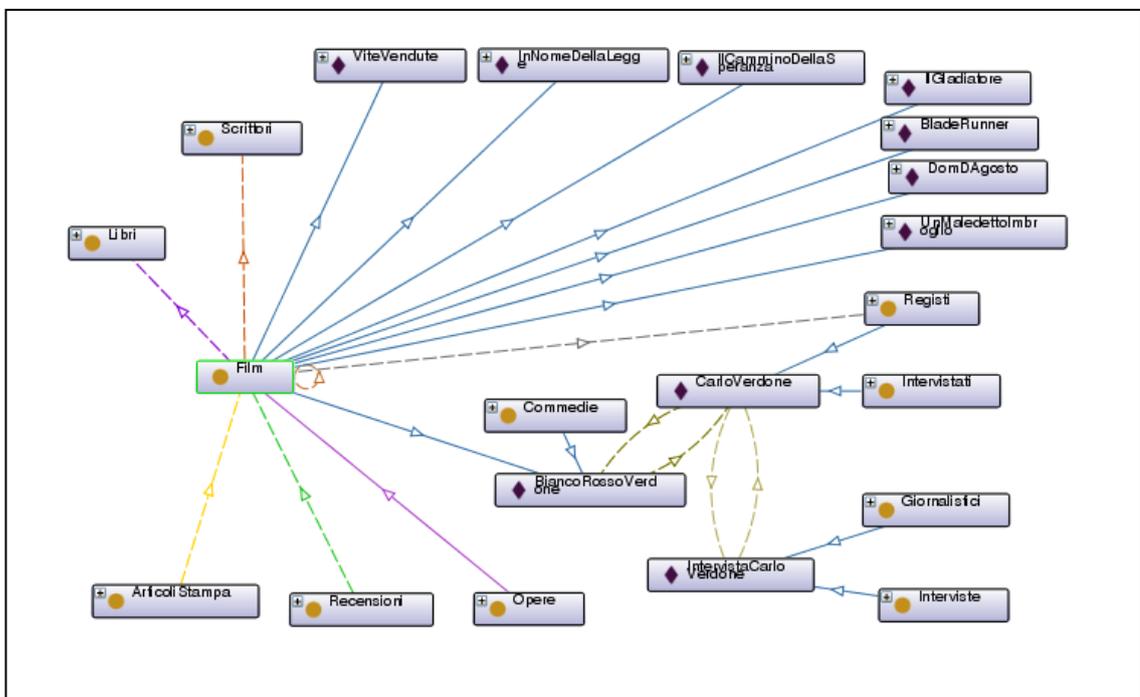


Figura 3. La classe Film e le sue relazioni con la classe Interviste



## Manifesto dell'Associazione Culturale FORMACINEMA

In primo luogo, l'associazione intende promuovere la valorizzazione e la diffusione della cultura cinematografica, lo studio del linguaggio cinematografico anche tenendo conto degli sviluppi tecnologici e multimediali più recenti.

Con queste premesse, gli obiettivi dell'associazione prevedono di:

- Creare, nella regione di appartenenza, come già detto, un Centro culturale per lo studio del linguaggio cinematografico (comprensivo di due sale di proiezione in pellicola e in digitale + spazi adeguati per una biblioteca e sale di studio-lavoro). Studio e ricerca innanzitutto per quanto riguarda l'analisi degli sviluppi digitali e tecnologici più recenti e il loro contributo all'espressività filmica, nonché del ruolo della multidisciplinarietà nella cinematografia moderna, sia per quanto riguarda la storia del cinema (incluso tutto il periodo del muto). Attività permanente con annessi seminari, corsi, convegni
- Creare e sviluppare attività editoriali sia on-line all'interno del proprio sito sia in formato cartaceo
- Creare e sviluppare attività distributive e produttive nell'ambito della cinematografia di qualità e alternativa, anche in collaborazione con strutture europee o extraeuropee aventi finalità simili
- Progettare l'organizzazione, la programmazione e la gestione, anche tramite rassegne, di corsi specializzati per studenti di tutte le età e corsi di formazione
- Essere, tramite il sito [www.formacinema.it](http://www.formacinema.it), sede di tirocinio universitario
- Creare laboratori specializzati nella conservazione e nel restauro di pellicole rare e/o introvabili;
- Dedicare particolari sforzi allo studio, ricerca, recupero e diffusione della cinematografia di qualità proveniente dai Paesi emergenti che non trova distribuzione in Italia
- Dedicare particolare attenzione alla promozione e alla diffusione di opere di qualità di autori italiani e stranieri attivi in Italia a cui la censura di mercato non permette di raggiungere il circuito delle sale pubbliche, comprese quelle d'essai
- Sviluppare attività di contatto continuo con cineteche, ambasciate, enti culturali pubblici e privati di tutto il mondo, ma anche mostre cinematografiche e festival, con particolare riferimento a tutte quelle opere che in Italia non vengono distribuite; in questo quadro, riservare particolare attenzione ai contatti con organismi nazionali ed internazionali, interessati alla produzione di opere filmiche di qualità, alternative alla produzione commerciale
- Organizzare rassegne e manifestazioni con la presenza di registi, attori e produttori di tali opere, con richiesta di finanziamenti pubblici e sponsorizzazioni private
- Creare una biblioteca di livello internazionale specializzata sull'Arte Cinematografica e sulle discipline ad essa affini.

---fine

Carlo Jacob, Settembre 2012